

COMUNICATO SULL' INCONTRO DEL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO CON LE OO.SS.

COMUNICATO sull'incontro di ieri con le OO.SS., che ha visto la partecipazione del Ragioniere generale dello Stato dott. Daniele Franco.

L'incontro di ieri con il nuovo Ragioniere generale dello Stato è servito oltre che fare la conoscenza reciproca, a capire ed a far capire alla parte pubblica che con il discorso della riorganizzazione degli Uffici del Ministero, in particolare delle Ragionerie territoriali, ci si sta muovendo su un campo minato pronto, in qualche modo, ad esplodere.

Non è più il tempo delle attese "ad libitum" che non hanno mai portato a nulla di buono. E' arrivato il momento di dare delle risposte concrete alle attese del personale e dei dirigenti degli Uffici territoriali componenti che, più degli altri, hanno sofferto questo momento di crisi economica, di "spending review" e di tagli indiscriminati ed inaccettabili alle risorse anche umane degli uffici, che stanno vivendo un periodo di grande precarietà.

Il Ragioniere ha dichiarato con franchezza di non avere ancora un piano, sia pure in bozza, per la razionalizzazione degli Uffici e che la costituzione dei due gruppi di lavoro, uno per le RRTTS e l'altro per gli UCB, dovrà servire appunto a questo, a porre in grado cioè l'Amm.ne e gli Uffici del Ragioniere generale in particolare, a metter su un documento nel quale possano essere sintetizzati i risultati del lavoro dei gruppi ed ogni altro suggerimento che venga dagli "addetti ai lavori". Il Ragioniere Generale, inoltre, si è impegnato ad aprire un "tavolo" di confronto con le OO.SS. sulle varie problematiche presenti sul tappeto

(e sono tante!) impegnandosi altresì a riconvocare tutti i rappresentanti sindacali nei primi giorni di dicembre per fare il punto della situazione, una volta scaduto il mandato affidato ai Gruppi di lavoro.

Ha aggiunto peraltro di non avere soluzioni già confezionate o predefinite e per ogni passo da compiere, sulla strada della riorganizzazione, occorre usare buon senso oltre che ad una buona conoscenza dei problemi.

Il suo orientamento è comunque quello di valorizzare gli unici presidi del MEF rimasti sul territorio nazionale!

La nostra organizzazione ha ribadito quanto contenuto nella nota che è stata consegnata nel corso della riunione, parlando, diversamente dalle altre OO.SS., solo di criteri oggettivi e condivisibili dai quali far discendere una giusta ed equilibrata razionalizzazione e non di tagli e di chiusure di Uffici, che in alcuni casi potranno pur costituire delle soluzioni estreme e necessarie, ma certamente non da discutere in questa fase. (vedi doc. allegato).

Per la DIRSTAT FINANZE
Donatella Zenobi